

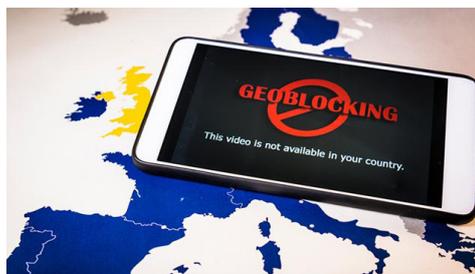
newsletter n°11

dicembre 2018

Approfondimento

Mercato unico digitale: acquisti online senza confini

Il 3 dicembre 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento che pone fine ai blocchi geografici online ingiustificati. I cittadini europei non dovranno più preoccuparsi del fatto che un sito web li blocchi o li reindirizzi su un altro sito



solo perché sono di un altro paese (o lo è la loro carta di credito) e potranno accedere a beni e servizi online ovunque si trovino nell'UE.

Nel 2015 un'indagine della Commissione aveva riscontrato che solo il 37% dei siti web permetteva ai clienti transfrontalieri di giungere alla fase finale prima di completare l'acquisto inserendo i dati di pagamento. Il regolamento sui blocchi geografici fa parte di una serie più ampia di misure intese a promuovere il commercio elettronico nel mercato unico, come il regolamento rivisto sulla cooperazione per la tutela dei consumatori e le nuove norme sui servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi, sui contratti digitali e sull'IVA per il commercio elettronico.

Andrus Ansip, Vicepresidente responsabile per il Mercato unico digitale, **Elżbieta Bienkowska**, Commissaria per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, **Věra Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, e **Mariya Gabriel**, Commissaria per l'Economia e la società digitali, hanno dichiarato: "Nel 2015 il 63% dei siti non consentiva agli utenti di effettuare acquisti da un altro paese dell'UE. Di conseguenza due terzi dei consumatori che volevano fare acquisti online all'estero non hanno potuto farlo. Il 3 dicembre metteremo fine a questa pratica. Vogliamo un'Europa senza barriere, e ciò significa anche eliminare gli ostacoli agli acquisti online. Insieme all'abolizione delle tariffe di roaming, le nuove norme in materia di protezione dei dati e la possibilità di viaggiare con i propri contenuti online, la fine dei blocchi geografici ingiustificati è un'altra iniziativa fondamentale che fa del mercato unico digitale una realtà per tutti, che apporta benefici ai cittadini e alle imprese. Le nuove norme permetteranno ai consumatori di accedere a una più ampia scelta di prodotti a prezzi competitivi

e, quindi, a offerte migliori. Al tempo stesso le imprese vedranno la clientela ampliarsi oltre confine e beneficeranno di una riduzione dei costi amministrativi e di transazione. Il regolamento fa anche parte di un più ampio sforzo dell'UE per promuovere

il commercio elettronico nel mercato unico, che comprende misure per proteggere meglio i consumatori online, garantire una consegna transfrontaliera dei pacchi meno costosa e semplificare le norme in materia di IVA per facilitare l'acquisto e la vendita di beni online. Invitiamo tutti gli Stati membri a garantire un'attuazione efficace di queste norme e a fare tutto ciò che è in loro potere perché il regolamento venga effettivamente applicato fin dal primo giorno. Chiediamo inoltre un accordo su norme armonizzate per la vendita di beni e servizi digitali e gli acquisti online. Tutti questi elementi sono fondamentali per dare vita a un mercato unico digitale ben funzionante e competitivo."

Gli Stati membri sono adesso responsabili dell'attuazione del regolamento e devono porre in essere le strutture necessarie per garantire il buon avvio della sua applicazione. In particolare, devono designare organismi incaricati della sua applicazione e organismi che forniscano assistenza pratica ai consumatori. Devono inoltre definire misure efficaci, proporzionate e dissuasive applicabili alle violazioni del regolamento. La Commissione effettuerà una prima revisione del regolamento sui blocchi geografici entro marzo 2020. Questa valutazione riguarderà l'eventuale estensione del principio di non discriminazione nell'accesso a beni e servizi ai servizi non audiovisivi forniti mediante mezzi elettronici la cui caratteristica principale è il contenuto protetto dal diritto d'autore, come e-book, musica, giochi e software. La Commissione valuterà inoltre attentamente se anche in altri settori, come quello dei servizi legati ai trasporti e quello dei servizi audiovisivi, debbano essere eliminate restrizioni ingiustificate basate sulla nazionalità, il luogo di residenza o il luogo di stabilimento.

[Approfondimento](#)

Giovani@Europa& ASOC 11 dicembre presso l'Istituto Alberghiero IPSSART di Teano

Il giorno 11 dicembre 2018 il Centro EDIC collaborerà ad un incontro- dibattito presso l'Istituto Alberghiero IPSSART di Teano, che ha aderito al partenariato locale dello Europe Direct Caserta e che si renderà moltiplicatore dei valori e dei diritti di cittadinanza europea, coinvolgendo rappresentanze di studenti di tutte le altre scuole superiori dell'Ambito Territoriale di riferimento. L'evento offrirà agli studenti del territorio provinciale di Caserta l'opportunità di potenziare la consapevolezza del loro essere cittadini europei e la conoscenza dei loro diritti. L'incontro sarà strutturato in modo tale da fornire tutte le informazioni e news delle Istituzioni europee e anche sulle opportunità dei Programmi di mobilità transnazionale e della Politica di Coesione. Saranno così svolti, a seguito dell'incontro-dibattito, dei laboratori che renderanno i ragazzi protagonisti e capaci di seguire e di usufruire dei canali, piattaforme e dei portali della Commissione europea a loro dedicati. Gli eventi saranno debitamente pubblicati su tutti i canali di informazione del Centro Europe Direct Caserta.

"Frequenze d'Europa" su Radio Prima Rete Caserta

EDIC Caserta sarà con Frequenze d'Europa su Radio Prima Rete (95.00 MhzFM) per terminare il ciclo di otto trasmissioni radiofoniche dell'anno 2018 a cura del Centro. Ogni puntata seguirà un format ideato e concepito per consentire momenti di approfondimento e spazi di interazione con i radioascoltatori, attraverso il web, i social media e le telefonate in diretta per stimolare dibattiti con gli addetti ai lavori della politica e delle istituzioni sui valori europei, diritti di cittadinanza e il futuro dell'Europa. Speaker radiofonici, operatori del Centro Europe Direct Caserta, ospiti in studio o in diretta telefonica animeranno ciascun appuntamento d'informazione. Ogni appuntamento sarà opportunamente segnalato su tutti i nostri canali di informazione.

Contatti:

mail
info@europedirectcaserta.eu
web
www.europedirectcaserta.eu
facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



NEWS d a l l ' E u r o p a



Un'Europa che protegge: le azioni per debellare la tratta di esseri umani

La Commissione europea ha presentato la seconda relazione sui progressi compiuti nella lotta alla tratta di esseri umani, da cui emerge che 20.532 persone fra uomini, donne e bambini sono state registrate come vittime della tratta nell'UE nel periodo 2015-2016. È probabile tuttavia che il numero reale sia considerevolmente superiore, poiché molte vittime non vengono individuate. Le donne e le ragazze continuano ad essere le più vulnerabili alla tratta (68%), mentre i minori rappresentano il 23% delle vittime registrate. La tratta a fini di sfruttamento sessuale resta la forma più diffusa (56%), seguita dalla tratta a scopo di sfruttamento del lavoro (26%). Il numero di azioni penali e di condanne è basso: sono state segnalate 5979 azioni penali e 2 927 condanne. La relazione evidenzia anche un aumento del fenomeno all'interno degli Stati membri e la tratta di vittime giovani e di persone con disabilità. Viene inoltre osservato l'uso di Internet e dei media sociali per reclutare le vittime e l'accresciuto rischio di tratta nel contesto della migrazione.

[Per saperne di più](#)

Unione bancaria: i progressi compiuti

La Commissione europea ha tracciato un bilancio degli ultimi sviluppi in materia di riduzione dei rischi nel settore bancario e dei progressi verso un sistema finanziario dell'UE ancora più integrato e stabile. Negli ultimi anni la stabilità finanziaria è stata notevolmente rafforzata e la riduzione dei rischi nel settore bancario dell'UE continua a un ritmo sostenuto. Nel contempo, i lavori sulla stabilità e l'integrazione finanziarie devono proseguire ed è giunto il momento che i colegislatori trovino un accordo su tutte le principali questioni in sospeso. I crediti deteriorati nel settore bancario europeo sono ulteriormente diminuiti, attestandosi ora a una media UE del 3,4 %. Sebbene sia necessario continuare ad affrontare i problemi ereditati dal passato che ancora gravano sul settore, questa evoluzione è molto incoraggiante. La Commissione ha invitato il Parlamento europeo e il Consiglio a predisporre tutti i principali elementi costitutivi di un'Unione dei mercati dei capitali completa prima delle elezioni del Parlamento europeo del maggio 2019; il Consiglio europeo di dicembre è stato invitato ad avallare tali sforzi, essenziali non solo per il completamento dell'Unione economica e monetaria e dell'Unione bancaria, ma anche per il mercato unico.

[Per saperne di più](#)

Breda è la città più accessibile ai cittadini con disabilità

Il premio Access City Award 2019 è stato assegnato alla città di Breda, nei Paesi Bassi, per aver costantemente operato per rendere la vita più facile alle persone con disabilità.

Il premio Access City Award, organizzato dalla Commissione europea insieme al Forum europeo sulla disabilità, costituisce una delle iniziative previste dalla strategia europea sulla disabilità 2010-2020, che ha lo scopo di creare un'Europa senza barriere. Il premio rappresenta un riconoscimento per le città all'avanguardia nell'eliminazione degli ostacoli attualmente esistenti in Europa e viene assegnato alla città che abbia migliorato in maniera tangibile e sostenibile l'accessibilità per quanto riguarda aspetti fondamentali della vita urbana e che stia progettando concretamente ulteriori miglioramenti. Lo scopo del premio è quello di ispirare altre città che si trovano ad affrontare sfide simili e di promuovere le buone pratiche in tutta Europa.

[Per saperne di più](#)

Un'Europa a impatto climatico zero entro il 2050

La Commissione europea ha adottato una visione strategica di lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e a impatto climatico zero entro il 2050. Il fine della strategia di lungo termine non è quello di fissare obiettivi ma di creare una visione e una strada da percorrere attraverso una progettazione conseguente, ispirando, oltre che rendendoli capaci di agire, portatori di interessi, ricercatori, imprenditori e cittadini a sviluppare industrie nuove e innovative, imprese e posti di lavoro associati. La strategia di lungo termine esamina il ventaglio di opzioni a disposizione degli Stati membri, delle imprese e dei cittadini e il modo in cui queste opzioni possono concorrere a modernizzare la nostra economia e migliorare la qualità della vita degli europei. Essa mira ad assicurare che la transizione sia socialmente equa e rafforzi la competitività dell'economia e dell'industria dell'UE sui mercati mondiali, garantendo posti di lavoro di alta qualità e una crescita sostenibile in Europa, contribuendo al contempo ad affrontare altri aspetti ambientali problematici, come la qualità dell'aria e la perdita della biodiversità.

[Per saperne di più](#)





Il bilancio dell'UE per il futuro: moderno, equilibrato ed equo

Il Consiglio europeo del 13 e 14 dicembre 2018 costituirà un momento fondamentale per consolidare i progressi già compiuti e impartire una direzione in merito alle caratteristiche essenziali del futuro quadro finanziario. La Commissione europea ha fatto il punto sui progressi incoraggianti compiuti finora nei negoziati per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE e invita i capi di Stato o di governo a mantenere lo slancio.

Il 2 maggio la Commissione aveva presentato una proposta per un bilancio moderno, equilibrato ed equo per realizzare le priorità dell'Europa, come annunciato dai leader dell'UE a Bratislava nel 2016 e a Roma nel 2017. Alla proposta hanno fatto immediatamente seguito le proposte legislative per i 37 programmi settoriali che costituiscono il futuro bilancio a lungo termine. Su queste solide basi, i negoziati tra gli Stati membri hanno potuto procedere a ritmo sostenuto sotto gli auspici delle presidenze bulgara e austriaca del Consiglio.

Il *Presidente della Commissione europea* **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *“I capi di Stato o di governo hanno raggiunto un accordo sulle priorità dell'Unione. Dobbiamo garantire a queste priorità un finanziamento adeguato nel prossimo bilancio a lungo termine, per fare in modo che si concretizzino. Sono incoraggiato dall'entità dei progressi compiuti fino ad ora. Sulla base di tali progressi, è giunto il momento che i leader dell'UE forniscano gli orientamenti politici necessari per raggiungere in tempi brevi un accordo sul prossimo bilancio a lungo termine.”*

Il *Commissario responsabile per il Bilancio e le risorse umane*, **Günther H. Oettinger**, ha affermato: *“Grazie all'eccellente lavoro svolto dalle presidenze bulgara e austriaca sono stati già compiuti progressi senza precedenti nei negoziati per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE. In parallelo sono progrediti anche i lavori in seno al Parlamento europeo. Dobbiamo mantenere questo slancio e compiere ulteriori passi in avanti seguendo la guida politica che emergerà dal Consiglio europeo nel corso di questo mese.”*

I capi di Stato o di governo dovrebbero ora fornire orientamenti politici in merito alle caratteristiche essenziali del futuro bilancio a lungo termine.

L'Europa ha bisogno di un bilancio moderno ed equilibrato, rigorosamente orientato verso le priorità dell'Unione e in grado di offrire risposte concrete alle sfide di oggi e di domani. La Commissione propone pertanto di modernizzare il bilancio rafforzando i finanziamenti in settori chiave quali l'innovazione, l'economia digitale, l'azione per il clima e l'ambiente, la migrazione e la gestione e la sicurezza delle frontiere, la difesa e l'azione esterna. Al contempo la politica di coesione e la politica agricola comune continueranno a rivestire un ruolo fondamentale per il futuro dell'Europa. La proposta riesce a trovare il giusto equilibrio tra tre grandi settori di spesa: l'agricoltura e le politiche marittime, la politica di coesione e altri programmi essenziali per il futuro dell'Europa.

Il prossimo bilancio a lungo termine dovrebbe anche essere più semplice e più trasparente per consentire alle parti interessate di trarne il massimo vantaggio. Sono stati il Parlamento europeo, il Consiglio e i piccoli e grandi beneficiari a chiederlo: la Commissione ha ascoltato le loro richieste e proposto un bilancio radicalmente semplificato.

[Per saperne di più](#)



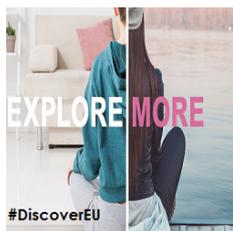
M O N D O g i o v a n i



Giornata internazionale delle persone con disabilità 2018

Il 3 dicembre si celebra la Giornata internazionale delle persone con disabilità. Nell'Unione europea più di 80 milioni di persone presentano un certo grado di disabilità. L'accessibilità dei prodotti e dei servizi è condizione indispensabile per garantire loro una partecipazione paritaria e un ruolo attivo nella società. Contribuisce inoltre a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Nel 2011 l'UE ha ratificato la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD). La convenzione, che affronta la disabilità sul piano dei diritti umani e non in una prospettiva medica o caritativa, riguarda i diritti civili, politici, economici, sociali e culturali e tutta una serie di politiche: dalla giustizia ai trasporti, dall'occupazione alla tecnologia dell'informazione, e così via. Tutti gli Stati membri dell'UE hanno firmato e ratificato la convenzione. A livello dell'UE, la proposta di atto europeo sull'accessibilità ha dato seguito concreto alla convenzione. L'inclusione delle persone con disabilità nella nostra società e nella nostra economia è anche un principio fondamentale del pilastro europeo dei diritti sociali. La conferenza annuale in occasione della giornata europea delle persone con disabilità si svolge, come ogni anno, il 3 e 4 dicembre a Bruxelles e coincide con il premio annuale Access City Award, che riconosce i meriti delle città che si sono impegnate a diventare più accessibili ai loro cittadini.

[Per saperne di più](#)



DiscoverEU: 12 000 pass di viaggio per i diciottenni che vogliono partire alla scoperta dell'Europa nel 2019

La Commissione europea dà il via alla seconda edizione del concorso DiscoverEU. L'iniziativa è stata lanciata a fine novembre 2018 e fino all'11 dicembre 2018 sulla scia del successo della prima edizione, che ha offerto a 15 000 giovani l'opportunità di viaggiare attraverso l'Europa tra luglio e ottobre 2018. Molti di loro hanno partecipato agli eventi organizzati nel corso dell'Anno europeo del patrimonio culturale. Chi può partecipare e come? Potranno partecipare a questa seconda edizione tutti i cittadini dell'UE nati tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2000. Le persone interessate possono presentare la propria candidatura attraverso il Portale europeo per i giovani, sul quale dovranno registrarsi e condividere i programmi di viaggio. I candidati saranno selezionati in base alle risposte a un quiz costituito da cinque domande a scelta multipla, riguardanti la cultura e la diversità europee, le iniziative dell'UE destinate ai giovani e le prossime elezioni del Parlamento europeo, e comprendente anche un'ulteriore domanda su un argomento collegato alla seconda edizione. I candidati prescelti potranno viaggiare tra il 15 aprile e il 31 ottobre 2019 per un periodo compreso tra 1 e 30 giorni. Per questa seconda edizione la Commissione incoraggia in special modo la partecipazione delle persone che hanno esigenze particolari o che si trovano ad affrontare sfide sociali. Ad ogni Stato membro dell'UE è stata attribuita una quota di pass proporzionale al rapporto tra la sua popolazione e quella totale dell'Unione europea.

[Per saperne di più](#)



Premio "giovane europeo dell'anno"

Dal 1991 la Fondazione Schwarzkopf Stiftung sostiene il Parlamento Europeo dei Giovani (EYP). Il Parlamento intende promuovere la dimensione europea nel settore dell'istruzione e offrire agli studenti tra i 18 e i 26 anni l'opportunità di partecipare ad un'esperienza educativa utile e con un taglio pratico. Tutti gli anni la Fondazione assegna il premio "Giovane Europeo dell'Anno" in collaborazione con il Parlamento Europeo dei Giovani. Si tratta di un'opportunità per nominare un giovane di età compresa tra i 18 e i 26 anni, nell'anno in cui ha ricevuto il premio, che si è impegnato in qualità di volontario per favorire la comprensione tra i popoli e/o l'integrazione europea. I candidati devono aver raggiunto risultati eccezionali e desiderano promuovere attivamente le loro idee in futuro. Il premio consiste in 5.000 Euro da utilizzare per un tirocinio di 6 mesi presso un membro del Parlamento Europeo o presso un'altra istituzione europea. E' inoltre possibile utilizzare il premio per il finanziamento di un progetto che promuova l'integrazione europea. La scadenza per la presentazione delle domande è il 16 Dicembre 2018.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



Tirocini nel settore amministrativo presso la Commissione Europea – Scadenza 31 Gennaio 2019

La Commissione organizza due volte l'anno dei tirocini per giovani laureati. Ciò non esclude coloro che - nel quadro dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita - hanno ottenuto di recente un diploma universitario e sono all'inizio della carriera professionale. L'obiettivo del tirocinio è il seguente: offrire ai tirocinanti un'idea generale sugli obiettivi e i problemi legati al tema dell'integrazione europea; fornire una conoscenza pratica del lavoro che si svolge presso gli uffici della Commissione; offrire l'opportunità di acquisire esperienze personali attraverso i contatti presi nel corso del lavoro quotidiano; offrire l'opportunità di approfondire e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante gli studi e in particolare in aree specifiche di competenza.

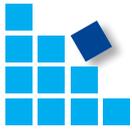
La durata è dai tre ai cinque mesi. I periodi di formazione iniziano il 1° Marzo ed il 1° Ottobre di ogni anno.

Destinatari

I tirocinanti devono: aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore (istruzione universitaria) e ottenuto un diploma di laurea o il suo equivalente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande; non aver portato a termine un tirocinio presso un'altra istituzione o organismo UE; possedere un'ottima conoscenza dell'inglese, del francese o del tedesco; per coloro che sono cittadini di uno Stato membro, possedere un'ottima conoscenza di una seconda lingua comunitaria. Il tirocinante potrà ricevere una borsa che è attualmente di 1.176,83 euro mensili e il rimborso delle spese di viaggio. Viene inoltre offerta un'assicurazione sanitaria e per gli incidenti. I tirocinanti disabili riceveranno un supplemento alla borsa.

La scadenza è prevista per il **31 gennaio 2019** (candidature aperte a partire dal **7 gennaio 2019**) per tirocini nel periodo ottobre 2019 - febbraio 2020.

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Agente contrattuale presso(ACER) Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia

Scadenza per presentare domanda: 31/12/2018 - 23:59 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: 05/001/2019

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso Istituzioni dell'UE

Scadenza per presentare domanda: nessuna

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct
Napoli
Centro Europe Direct
Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
Istituzionale e Gestione
dell'Immagine dell'Ente
del Comune di Napoli